

Allegato 5

Norme di funzionamento dell'Ospedale Veterinario Universitario

1. Finalità. L'Ospedale Veterinario Universitario (OVU) è una struttura tecnicamente e scientificamente d'avanguardia, che costituisce un punto di riferimento per il comprensorio lombardo nell'ambito della prevenzione, diagnosi e cura delle malattie degli animali. Rappresenta un centro di eccellenza in cui vengono sviluppate azioni di promozione, divulgazione scientifica e aggiornamento professionale, di assistenza tecnica agli operatori del settore per l'innovazione tecnologica e gestionale, di sviluppo del sistema delle imprese e di servizi per enti di ricerca pubblici o privati.

L'OVU persegue finalità didattiche, pre- e post-laurea, di ricerca, di terza missione ed eroga servizi di prevenzione, diagnosi e cura delle malattie degli animali, con un'attività che si svolge 24 ore su 24, 365 giorni all'anno, in ottemperanza alle vigenti normative nazionali e regionali sugli ospedali veterinari ed alle direttive europee per la formazione dei medici veterinari. L'Ospedale, pertanto, opera integrando fra loro i settori della professione veterinaria, della didattica e della ricerca scientifica e la sua divulgazione.

Per raggiungere i propri obiettivi, l'OVU deve dotarsi di un proprio Regolamento funzionale, che identifichi i soggetti che operano presso l'OVU, le relative norme di comportamento e di biosicurezza, l'organizzazione delle attività clinico-diagnostica di natura assistenziale, didattiche e di ricerca e gli aspetti amministrativi ad esse associati, le procedure per l'accesso e gestione degli animali, la tenuta dei registri e la gestione del farmaco ed ogni altro aspetto richiesto dalla normativa per attività veterinarie.

2 Gestione. La gestione organizzativa e funzionale dell'OVU è supportata da una struttura di coordinamento denominata Comitato di Coordinamento dell'Ospedale, composta da:

- a. il Direttore del Dipartimento o un suo delegato in veste di Referente dipartimentale dell'Ospedale;
- b. il Direttore Sanitario;
- c. i Coordinatori di Reparto;
- d. il Responsabile amministrativo del Dipartimento o un suo delegato in veste di referente amministrativo dell'Ospedale;
- e. un rappresentante del personale tecnico, designato nell'ambito della componente tecnica operante nel OVU;
- f. uno studente

Il Comitato di Coordinamento dell'Ospedale può inoltre avvalersi dell'apporto dei Presidenti dei Collegi didattici le cui attività insistono sull'Ospedale, di un rappresentante della Commissione Affari EAEVE (CEM), del Veterinario Designato e del Responsabile del Benessere Animale per tutte le procedure ricomprese nella Dlgs. n.26 del 4 marzo 2014. Può avvalersi anche dell'apporto di altre componenti coinvolte nell'attività dell'Ospedale, ivi compresi i rappresentanti degli studenti, dei dottorandi, dei titolari di assegni di ricerca, dei borsisti, dei ricercatori e dei contrattisti.

Per espletare le proprie attività il Comitato di Coordinamento dell'Ospedale può proporre l'istituzione di apposite Commissioni o l'attribuzione di deleghe formali per specifiche funzioni attraverso accettazione scritta delle stesse.

Il Comitato di Coordinamento dell'Ospedale si riunisce in via ordinaria almeno una volta al mese. Può inoltre riunirsi in via straordinaria in situazioni di particolare urgenza o quando un terzo dei componenti ne faccia richiesta scritta al Direttore del Dipartimento.

Il Comitato di Coordinamento dell'Ospedale è l'organo preposto al controllo della conduzione e della gestione dell'OVU e delle strutture che lo compongono e propone al Direttore di Dipartimento e al Consiglio di Dipartimento gli interventi volti ad ottimizzare la gestione e le risorse dell'OVU.

In particolare:

- a. determina le modalità di svolgimento delle attività clinico-assistenziali finalizzate alle attività didattiche e di ricerca ad esse associate;

- b. propone i tariffari e le modalità d'esecuzione delle prestazioni assistenziali, analitiche e tecniche richieste sia da utenti interni all'Ateneo sia da terzi (tariffari interni ed esterni) e la loro revisione periodica;
- c. propone gli accordi di collaborazione, le convenzioni e i contratti che abbiano per oggetto attività finanziate da soggetti pubblici e privati. che abbiano per oggetto attività funzionali alle attività dell'OVU;
- d. propone al Consiglio di Dipartimento eventuali modifiche nella strutturazione in reparti e aree funzionali dell'OVU;
- e. redige i regolamenti funzionali dell'Ospedale e dei reparti e li sottopone all'approvazione del Consiglio di Dipartimento;
- f. verifica le procedure operative definite dai Reparti;
- g. formula proposte di acquisizione di attrezzature e di assegnazione di personale necessari al funzionamento dell'OVU;
- h. formula proposte di attivazione di incarichi professionali;
- i. propone al Dipartimento la stipula di contratti di manutenzione per le strumentazioni in uso all'OVU;
- j. istituisce eventuali Commissioni interne con compiti istruttori, consultivi e propositivi;
- k. verifica la continuità e la copertura dei servizi da parte dei reparti assicurando un'opportuna turnazione del personale operante dell'OVU nello svolgimento delle attività di diagnosi e cura predisposta dai Coordinatori dei Reparti, affinché venga garantita la continuità assistenziale;
- l. predispone il manuale di sicurezza e ne cura gli aggiornamenti periodici;
- m. predispone i protocolli sanitari che il personale in servizio dovrà seguire, eventualmente avvalendosi di consulenze e collaborazioni specialistiche interne ed esterne;
- n. definisce le regole di utilizzo del sistema gestionale clinico;
- o. verifica le necessità correlate per il funzionamento immediato dei Reparti, del materiale di consumo e controllo del fabbisogno del materiale;
- p. propone al Dipartimento le regole di utilizzo e di gestione della foresteria secondo le necessità dell'OVU ed in accordo con il Centro Zootecnico;
- q. supporta il Referente dipartimentale dell'Ospedale nella preparazione dei report periodici da inoltrare al Dipartimento, almeno due volte all'anno;
- r. propone al Dipartimento le attività di formazione continua e permanente delle figure che richiedono l'utilizzo delle strutture ospedaliere, nel rispetto delle regole di accesso e sanitarie;
- s. propone eventuali interventi strutturali, sentito il Consiglio di Dipartimento, atti ad assicurare il benessere degli animali e a migliorare l'efficienza delle attività dell'OVUD.

3. Articolazione dell'Ospedale. Gli spazi in uso all'Ospedale sono gli edifici del complesso universitario di Lodi presso cui si svolgono le attività cliniche, di prevenzione, diagnostiche e di cura, in regime di ricovero e di pronto soccorso nonché le attività didattiche, di ricerca e di terza missione ad esse associate, come da planimetria allegata al presente Regolamento.

L'OVU si articola in Reparti tenendo conto anche delle direttive europee per la formazione dei medici veterinari (EAEVE). L'articolazione in reparti viene specificata nel Regolamento funzionale e può essere modificata su proposta del Comitato di Coordinamento dell'Ospedale, approvata dal Consiglio di Dipartimento.

Ogni Reparto è tenuto a dotarsi di una propria regolamentazione interna e ad adottare procedure e protocolli che assicurino che le relative attività si svolgano in modo coordinato ed armonico rispetto agli altri reparti rispettando elevati standard di qualità e di sicurezza.

Le attività dell'OVU e dei reparti sono sostenute da:

- i docenti e i ricercatori del Dipartimento che svolgono le loro attività didattica, di ricerca e di terza missione all'interno dell'OVU. Le modalità con cui il personale docente e i ricercatori contribuiscono alle attività della struttura verranno specificate nel Regolamento funzionale dell'OVU e nei regolamenti dei Reparti; in ogni caso il personale preposto alla prevenzione, alla

diagnosi e alla cura delle malattie degli animali deve essere in possesso della laurea in Medicina Veterinaria;

- le unità di personale tecnico provviste di competenze funzionali adeguate alle necessità di funzionamento dei singoli Reparti;
- dottorandi, specializzandi, titolari di borse di studio o di assegni di ricerca che svolgono le proprie attività formativo-didattiche e/o di ricerca all'interno dell'Ospedale;
- studenti dei corsi di laurea di area veterinaria che devono svolgere attività didattiche all'interno dell'Ospedale;
- figure professionali reclutate mediante la stipula di contratti e collaborazione professionale, in funzione di specifiche esigenze, su proposta del Comitato Gestionale e previa delibera del Consiglio di Dipartimento;
- personale di enti e imprese ai quali l'Ateneo affida, nelle forme e secondo le procedure previste dalla normativa vigente e dal Regolamento di Ateneo sull'attività negoziale, lo svolgimento di servizi necessari alla funzionalità ospedaliera (ad esempio: servizi di stallierato e di pulizia, servizi di manutenzione), secondo quanto previsto dai rispettivi contratti, conservati agli atti del Dipartimento.

Possono inoltre avere accesso all'ospedale Docenti o ricercatori di altri Dipartimenti dell'Ateneo, previa stipula di accordi e convenzioni con il Dipartimento, o figure esterne all'Ateneo che svolgano le loro attività presso l'ospedale (assegnisti, dottorandi, specializzandi, borsisti, titolari di contratti di collaborazione coordinata e continuativa, contratti occasionali o incarichi professionali, volontari frequentatori, professori a contratto, *visiting scientist*, *visiting scholar* e *visiting professor*, studenti in tesi, studenti internazionali in mobilità, studenti di scuola superiore nell'ambito di specifiche iniziative di orientamento) previo accordo con il Dipartimento e nel rispetto dei Regolamenti di Ateneo per l'accesso alle proprie strutture e dei Regolamenti funzionali dell'OVU e dei Reparti.

4. Risorse. Il Dipartimento provvede al funzionamento dell'OVU e determina l'entità delle risorse, finalizzandole attraverso l'istituzione di una Segreteria Amministrativa dell'Ospedale, che supporta il Direttore nella gestione degli aspetti economici legati all'erogazione di attività clinico-assistenziali (servizi di cassa e fatturazione) e all'approvvigionamento di materiali e strumenti (gestione degli ordini relativi alle attività ospedaliere, o alle attività didattiche che si svolgono in Ospedale), quelli amministrativi legati alla stipula di contratti di servizio, di manutenzione e di collaborazione professionale, e quelli autorizzativi attraverso l'interazione con gli Enti preposti.

La segreteria Amministrativa dell'Ospedale dipende dal Responsabile Amministrativo del Dipartimento che può avvalersi di un referente da indentificarsi tra il personale amministrativo del Dipartimento per gli aspetti autorizzativi e gestionali dell'OVU e per i rapporti con gli Enti locali, regionali e nazionali.

L'OVU dispone degli strumenti e delle attrezzature messi a disposizione dal Dipartimento. Possono altresì essere utilizzati strumenti o attrezzature di terzi (es: ricercatori di altri Dipartimenti, Aziende, Imprese), previa convenzione che disciplini le norme di utilizzo, e i criteri di riparto di eventuali proventi derivanti dall'utilizzo delle attrezzature, e dei relativi costi.

5. Figure del Comitato di Coordinamento dell'Ospedale. All'interno dell'OVU si identificano i seguenti profili di responsabilità:

1 Il delegato del Direttore **Referente Dipartimentale**, che coordina a fini tecnici e organizzativi le attività e svolge per conto del Dipartimento le seguenti funzioni:

- a. stabilisce il calendario delle riunioni del Comitato di Coordinamento, le coordina e ne coadiuva le attività;
- b. recepisce e riporta al Comitato di Coordinamento le istanze del Dipartimento relative al funzionamento dell'OVU;
- c. recepisce e riporta al Dipartimento le richieste del Comitato di Coordinamento;
- d. predispose una relazione periodica sull'attività dell'OVU da presentare per l'approvazione al Consiglio di Dipartimento;
- e. in accordo con il Direttore Sanitario propone la nomina dei Coordinatori dei Reparti;

- f. assicura l'osservanza delle norme del presente Regolamento e dei Regolamenti funzionali dell'OVU;
- g. verifica e cura, in collaborazione con la Segreteria amministrativa, l'esecuzione delle delibere Dipartimentali inerenti alle attività dell'OVU o delle iniziative del Comitato di Coordinamento che non richiedono un'approvazione in Dipartimento;
- h. su mandato del Direttore, può assumere la responsabilità dell'Unità Locale per la gestione dei rifiuti speciali derivanti dall'attività dell'Ospedale.

Il Referente Dipartimentale dell'OVU è un delegato del Direttore individuato tra i professori di ruolo a tempo pieno afferenti al Dipartimento e in possesso di documentati requisiti coerenti con la funzione da svolgere. Il mandato ha la durata di tre anni accademici ed è rinnovabile consecutivamente una sola volta e decade con il decadere del Direttore.

2. Il Direttore sanitario, che è responsabile degli aspetti sanitari connessi alle attività clinico-assistenziali ad eccezione di quelle svolte nell'ambito di sperimentazioni autorizzate dal Ministero ai sensi del D. Lgs 26/2014, ed assume le responsabilità previste dalla normativa vigente, e svolge le seguenti funzioni:

- a. collabora con il Comitato di Coordinamento all'individuazione delle esigenze della struttura ospedaliera a fini assistenziali;
- b. formula nei confronti del Comitato di Coordinamento proposte e pareri sugli atti relativi a materie di propria competenza;
- c. collabora al controllo di qualità dei servizi e delle prestazioni erogate;
- d. promuove le attività di aggiornamento e formazione del personale impegnato nell'attività veterinaria;
- e. è responsabile della tenuta delle scorte di medicinali veterinari e conserva l'elenco aggiornato dei medici veterinari che possono utilizzare le scorte, esibendolo su richiesta delle autorità di controllo;
- f. ha la responsabilità della tenuta del registro delle scorte e dei trattamenti farmacologici e del registro degli stupefacenti;
- g. è responsabile dell'impiego, nei casi consentiti dalla normativa vigente, di medicinali ad uso anche umano e ospedaliero e ne annota il carico e lo scarico secondo la normativa vigente;
- h. ha la responsabilità dei registri richiesti, ai sensi di legge, per il ricovero e la movimentazione di ruminanti, suini, equidi e specie non convenzionali;
- i. verifica gli aspetti sanitari relativi ad attività che richiedono l'utilizzo delle strutture ospedaliere, ivi incluse le attività svolte su animali detenuti a scopo unicamente didattico;
- j. assume la responsabilità delle pratiche radiologiche in atto presso l'OVU e nomina il preposto alla gestione delle suddette pratiche; può delegare la funzione di responsabilità a professori di ruolo a tempo pieno o a ricercatori che operano presso l'OVU;
- k. il Direttore sanitario è individuato tra i professori di ruolo a tempo pieno afferenti al Dipartimento che abbiano la qualifica di medico veterinario abilitato all'esercizio della professione e regolarmente iscritto all'apposito ordine professionale e che siano in possesso di documentati requisiti coerenti con la funzione da svolgere. È nominato dal Rettore con proprio decreto, su proposta del Direttore di Dipartimento. Il mandato ha la durata di tre anni accademici ed è rinnovabile consecutivamente una sola volta.

3. I Coordinatori di reparto, i quali, d'intesa con il Direttore Sanitario, provvedono a organizzare le attività e i servizi di competenza del Reparto e a verificarne la realizzazione, svolgendo in particolare le seguenti funzioni:

- a. elaborano, d'intesa con il Direttore Sanitario, i regolamenti interni, le procedure e i protocolli da sottoporre all'attenzione del Comitato di Coordinamento, in modo tale da assicurare lo svolgimento delle relative attività secondo elevati standard di qualità e di sicurezza;
- b. coordinano l'utilizzo degli spazi assegnati e monitorano l'applicazione del regolamento;

- c. coordinano le attività di ricerca, di didattica e di erogazione dei servizi all'interno degli spazi di propria competenza;
- d. sottopongono all'attenzione del Comitato di Coordinamento i tariffari e le modalità operative d'esecuzione delle prestazioni assistenziali, analitiche e tecniche richieste sia dagli utenti interni all'Ateneo che da terzi (tariffari interni ed esterni);
- e. propongono all'attenzione del Direttore Sanitario la turnazione del personale che opera all'interno dei Reparti per lo svolgimento delle attività di prevenzione, diagnosi e cura;
- f. predispongono periodicamente gli ordini del materiale necessario per il funzionamento dei Reparti;
- g. collaborano con i Coordinatori dei Collegi didattici nella predisposizione delle attività di tirocinio e di rotazione clinica degli studenti all'interno del Reparto;
- h. verificano il funzionamento delle attrezzature e degli impianti di pertinenza del Reparto, segnalando eventuali anomalie al Direttore Sanitario e al Referente Dipartimentale;
- i. sottopongono all'attenzione del Comitato di Coordinamento la necessità di stipulare contratti di manutenzione e l'acquisto di nuove attrezzature al fine di garantire adeguati standard didattici, di ricerca e clinico-assistenziali;
- j. verificano il rispetto delle norme di sicurezza e biosicurezza, segnalando eventuali inadempienze al Direttore Sanitario ed eventualmente al Referente Dipartimentale.

I Coordinatori dei Reparti sono individuati tra i docenti di ruolo a tempo pieno afferenti al Reparto, in possesso della qualifica di medico veterinario abilitato all'esercizio della professione, regolarmente iscritto all'ordine professionale, e in possesso di idonee competenze ed esperienze e sono nominati con delibera del Consiglio di Dipartimento su proposta del Direttore, sentito il parere del Direttore Sanitario. Il mandato dei Coordinatori di Reparto ha la durata di un triennio accademico e può essere rinnovato consecutivamente una sola volta.

FIGURA 2: Identificazione degli spazi ospedalieri (area delimitata dalla linea marrone, edifici con codice iniziante con "51")

